

SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE

Che cosa è?

La scintigrafia polmonare perfusione è un esame di Medicina Nucleare, eseguito mediante un'apparecchiatura chiamata gamma-camera, che consente la valutazione morfo-funzionale dei polmoni mediante lo studio della distribuzione del flusso ematico: attualmente trova la sua principale indicazione nel sospetto di embolia polmonare e nel follow-up dopo embolia polmonare, ma è anche utilizzata nell'inquadramento di numerose altre patologie del distretto bronco-polmonare, in pazienti candidati a chirurgia del polmone, in pazienti sottoposti ad interventi correttivi per malformazioni cardiache e nella ricerca di shunt destro-sinistro (primitivo o secondario ad epatopatie).

Prenotazione

La prenotazione può essere effettuata preferibilmente tramite e-mail, inviando all'indirizzo medicinanucleare.businco@aob.it le generalità del paziente, un recapito telefonico e la documentazione sanitaria relativa alla patologia in studio: visita specialistica in cui è spiegato il motivo dell'esame, elenco di tutti i farmaci eventualmente assunti, esami diagnostici e di laboratorio precedentemente eseguiti).

In alternativa può essere effettuata telefonicamente al numero 07052965413 dalle ore 10:00 alle 14:00.

Preparazione

Non è richiesta alcuna preparazione, non è necessario il digiuno, né si deve interrompere un'eventuale terapia in atto.

Al momento dell'esecuzione dell'esame, si raccomanda di presentarsi con la documentazione clinica e con l'impegnativa riportante la seguente prescrizione: **SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE - CODICE 92.15.1**

Come si svolge e quanto dura?

Dovrà presentarsi nel reparto di Medicina Nucleare al primo sottopiano dell'Ospedale Oncologico all'ora fissata in fase di prenotazione. Sbrigare le procedure di accettazione allo sportello e pagato il ticket, se non esente, il paziente verrà visitato dal Medico Nucleare, atto propedeutico a tutte le indagini diagnostiche che comportino l'uso di radiazioni ionizzanti, che raccoglierà la storia clinica, esporrà nel dettaglio i contenuti della procedura e farà firmare il modulo di consenso informato. Sarà quindi invitato a distendersi sul lettino dell'apparecchiatura che registrerà l'esame (Gamma Camera) dove Le verrà somministrato il radiofarmaco. Nello specifico il radiofarmaco impiegato per la Scintigrafia Polmonare è il 99mTc-Macro Aggregati di Albumina. Poco dopo inizierà l'acquisizione delle immagini; in questa fase è necessario mantenere l'immobilità. Al termine dell'esame dovrà attendere alcuni minuti, per la verifica di qualità da parte del Medico Nucleare, che valuterà inoltre se eventualmente integrarlo con opportune rilevazioni aggiuntive di controllo: in caso ci si debba avvalere di una tomografia "ibrida" SPET + TC, per una migliore localizzazione anatomica o per la definizione di alterazioni dubbie, solo quest'ultima erogherà una componente aggiuntiva a Raggi X, peraltro a bassa dose, che poco incide sulla quota complessivamente assorbita. L'intera procedura, dal momento dell'arrivo del paziente sino al termine dell'esame, richiede circa 1 ora.

Quali sono i rischi e le controindicazioni?

Non sono riportati eventi avversi ai radiofarmaci che non sono tossici per l'organismo, essendo molecole analoghe e con comportamento simile a quelle normalmente in esso presenti. Inoltre, il rischio da radiazioni (preventivamente valutato dal medico nucleare in funzione del beneficio che le verrà dall'esecuzione dell'esame) è minimo. **Nei pazienti allergici o che abbiano manifestato reazioni allergiche ai mezzi di contrasto in corso di esami radiologici, è necessaria una preliminare consulenza anestesiológica ed una preparazione farmacologica specifica, con cortisone ed antistaminico.** L'unica controindicazione è la gravidanza, che dovrà essere comunicata prima dell'esecuzione dell'esame. L'allattamento dovrà essere sospeso per le 24 ore successive all'esame.

Cosa fare dopo l'esame?

Una volta terminato l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane con la raccomandazione di evitare contatti prolungati con minorenni e donne in gravidanza per almeno 24h dalla somministrazione del radiofarmaco. Beva molta acqua nelle 24 ore successive all'esame per favorire l'eliminazione del radiofarmaco.

Le informazioni di Radioprotezione sono fornite in ottemperanza al DLgs 101/2020 che disciplina le norme fondamentali di sicurezza contro i pericoli derivanti dalle esposizioni a radiazioni ionizzanti in ambito medico.

Quando sarà pronto il referto dell'esame?

Il referto sarà pronto per il ritiro entro **cinque** giorni lavorativi presso l'accettazione della Medicina Nucleare (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 13:00) direttamente dal paziente o da altra persona con presentazione di delega scritta. In alternativa, recapitato tramite spedizione postale (posta ordinaria); in quest'ultimo caso si informa anticipatamente che la segreteria non può intervenire in alcun modo per far fronte a eventuali ritardi e/o disguidi postali. La modalità di ritiro dovrà essere comunicata in fase di accettazione.

Cosa devo fare per annullare o rimandare l'appuntamento?

Eventuali richieste di modifiche o cancellazioni dell'esame dovranno pervenire alla segreteria della Medicina Nucleare almeno **48 ore** prima dell'appuntamento (esclusi sabato e domenica).

Per ulteriori informazioni, potete contattarci dal lunedì al venerdì allo 070/52965413 (ore 10:00-14:00)